

EVENTI ESTREMI E CAMBIAMENTI CLIMATICI: IL DOMANI CHE NON PUÒ PIÙ ATTENDERE TRA INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE

Mercoledì 19 aprile, 14.30 -18.30 – Sala IONIO



Gli eventi estremi idrologici, come alluvioni, siccità e frane, hanno sempre interessato l'Italia, e la Sicilia in particolare. L'effetto combinato dei cambiamenti climatici, dell'urbanizzazione e di una scarsa attenzione alla gestione del rischio nello sviluppo sociale ed economico ha esacerbato il rischio legato a tali fenomeni estremi. Di recente, anche sulla spinta di politiche comunitarie, si è riscontrata una maggiore sensibilità dei cittadini, dei decisori politici e dei professionisti dei vari settori coinvolti nei riguardi dei rischi idrologici. Ciò ha comportato uno sviluppo sempre maggiore di soluzioni e paradigmi di innovazione tecnologica, di strumenti di pianificazione e di infrastrutture per affrontare le sfide che i cambiamenti climatici e lo sviluppo socio-economico pongono per il "domani".

La sessione, organizzata dai dipartimenti di Ingegneria Civile e Architettura e Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università di Catania, dall'AIAT (Associazione Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio), il CUTGANA (Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agro-Sistemi), il CSEI (Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria di Catania), l'AI (Associazione Idrotecnica Italiana – Sezione Sicilia Orientale) e l'Ordine e la Fondazione degli Ingegneri della provincia di Catania, ha l'obiettivo di discutere, dal punto di vista scientifico e tecnico, delle sfide future per la difesa dagli eventi estremi e delle soluzioni innovative per la loro gestione. La sessione prevede interventi da parte di docenti universitari, rappresentanti di enti di governance del territorio, tecnici e imprese. Nell'ambito del Convegno verranno presentate anche le attività svolte dai ricercatori dell'Università di Catania e dell'Energy Water Agency di Malta nell'ambito del progetto GIFLUID - *Green Infrastructures to mitigate flood risks in Urban and suburban areas and to improve the quality of rainwater discharges* finanziato dal Programma INTERREG V A Italia-Malta. Verranno altresì illustrate le attività svolte dall'Università di Catania e i comuni beneficiari (Paternò, Ragalna e S.M. di Licodia) per il progetto LIFE SIMETORES – *Urban adaptation and community learning for a resilient Simeto Valley* – finanziato dal programma LIFE 2017-2020 della Comunità europea.

Programma

14:30 Saluti

- Prof. Matteo Ignaccolo – *Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania*
- Prof. Mario D'Amico – *Direttore del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università di Catania*
- Ing. Mauro Schiaccianocce – *Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania*
- Ing. Filippo Di Mauro – *Presidente della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania*
- Prof. Giuseppe Mancini – *Presidente dell'Associazione nazionale Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (AIAT) e Direttore del Centro Universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agro-ecosistemi (CUTGANNA)*
- Prof. Salvatore Barbagallo – *Presidente del Centro Studi di Economia Applicata all'Ingegneria di Catania*
- Ing. Salvatore Alecci – *Presidente della Sezione Sicilia Orientale dell'Associazione Idrotecnica Italiana (All)*
- Prof. Antonino Cancelliere – *Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, Responsabile scientifico del Progetto LIFE SimetoRES*
- Prof. Giuseppe Cirelli – *Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università di Catania, Università di Catania, Responsabile scientifico del progetto GiFLUID*

15:00 Relazioni

La pianificazione di Distretto per la mitigazione del rischio di siccità in Sicilia

Ing. Antonino Granata – *Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia*

La gestione delle acque alla luce dei cambiamenti globali

Prof.ssa Brunella Bonaccorso – *Dipartimento di Ingegneria, Università di Messina*

Quale futuro per le risorse idriche del Fiume Simeto?

Prof. Antonino Cancelliere – *Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università di Catania, e Associazione Idrotecnica Italiana*

Cambiamenti climatici, piogge estreme future e il ruolo delle soluzioni di drenaggio urbano sostenibile

Ing. David J. Peres – *Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università di Catania, e Associazione Idrotecnica Italiana*

Gestione del rischio idraulico e infrastrutture verdi: casi studio a Malta

Dott. Marzio Melis, Dott. Manuel Sapiano – *Energy and Water Agency, Malta*

Soluzioni basate sulla natura per la mitigazione del rischio idraulico nelle aree urbane: il caso studio del torrente Acquicella (Catania)

Prof. Giuseppe Luigi Cirelli – *Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente - Università di Catania, e Associazione Idrotecnica Italiana*

Dott.ssa Liviana Sciuto – *Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente - Università di Catania*



Verde urbano, Infrastrutture verdi e cambiamento climatico: percezione dei cittadini e aspetti di co-governance

Prof.ssa Luisa Sturiale – *Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università di Catania*

Prof. Alessandro Scuderi – *Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente - Università di Catania*

Metodi innovativi per il preannuncio delle frane causate da precipitazioni estreme

Ing. Nunziarita Palazzolo, Ing. Pierpaolo Distefano – *Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università di Catania*

Modelli per la valutazione dell'impatto idrologico dei parchi fotovoltaici

Ing. Aurora Gullotta – *Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università di Catania*

Ing. Guido Sciuto – *Ambiens s.r.l.*

18:10 Conclusioni